

comune di MAZZANO



Viale della Resistenza, 20
Tel. 030 212191 - Fax: 030 2120054
informazioni@comune.mazzano.bs.it
comune.mazzano@pec.it

Notizie
dall'Amministrazione
Comunale

**VIENI A
CONOSCERCI**

IL PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
DALLE ORE 20:30 PRENOTANDO
ENTRO IL MERCOLEDÌ PRECEDENTE

☎ 0305788101
✉ protezione.civile@comune.mazzano.bs.it
📍 protezione civile - gruppo comunale di mazzano (bs)

SIAMO IN VIALE DELLE RESISTENZA 20
PRESSO IL PALAZZO COMUNALE

Comune di Mazzano

BRUNO BIANCHINI

(21 dicembre 1924 - 27 marzo 1945)
La sua storia, il nostro ricordo

29 marzo 2025
ore 15.30
Sala Pertini - Centro Sociale Gli Orti
orazione ufficiale prof. Luigi Elisetti

ore 17.00
Cimitero Molinetto di Mazzano
Omaggio alla tomba
(in collaborazione con Gruppo A.N.A. di Molinetto)

Comune di Cavaion Veronese

30 marzo 2025
Cavaion Veronese
80° Anniversario Quattro Ragazzi Fucilati
(27 marzo 1945)
Bruno Bianchini, Roberto Cordara,
Santo Mazzotti, Giacomo Zanardini

A/R in pullman - pranzo al Palasport di Cavaion
informazioni e prenotazioni (entro 21/03): ufficio Cultura 030 2121973 -
Biblioteca 0302121970

Punto prelievi, nuova sede a Molinetto: riapertura al centro sociale "Gli Orti"

Il punto prelievi, chiuso a gennaio presso la RSA "Fiorini", ha riaperto presso il centro sociale "Gli Orti" di Molinetto. Dopo vari sopralluoghi e un serrato lavoro di collaborazione tra il Comune e ASST del Garda, **il 25 febbraio il punto prelievi ha ricominciato a funzionare.**

Il Comune avrebbe anche potuto non occuparsi di questa situazione. Non rientra, infatti, tra le specifiche competenze dell'ente comunale garantire servizi sanitari. Ma l'Amministrazione aveva messo tra le sue priorità del 2025 il fatto di salvaguardare questo servizio di prossimità per i suoi cittadini, ormai abituati ad usufruirne da moltissimi anni all'interno del Comune.

- **Perché collocare il punto prelievi al centro sociale "Gli Orti"?** Perché il Comune non disponeva di altri locali liberi che avessero tutte le caratteristiche richieste.
- **Costi sostenuti?** L'operazione è stata per l'ente comunale a costo zero e, in più, ASST del Garda parteciperà alle spese di gestione dei locali.

La collocazione presso il centro sociale è, per il momento, temporanea. L'alternativa, fortunatamente scongiurata, sarebbe stata quella di non avere più un punto prelievi sul territorio del comune di Mazzano. Tra le ipotesi di spostamento del punto prelievi vi è stata quella di inserirlo in un progetto, più ampio, denominato, a voce, la "Palazzina Sanitaria". L'ipotesi del progetto è stata presentata dall'attuale amministratore della Mazzano Servizi Srl, la partecipata comunale che gestisce le farmacie di Cilverghe e di Molinetto. La realizzazione della "Palazzina Sanitaria" avrebbe comportato l'acquisto di uno spazio di circa 400 mq, di cui 200

da adibire a farmacia, e il resto da suddividere tra uno "studio medico", uno "studio infermieristico", il punto prelievi e una "cartoleria". L'operazione sarebbe costata, tra acquisto e ristrutturazione, almeno **un milione di euro**, cifra per la quale il Comune avrebbe dovuto richiedere l'ennesimo mutuo agli istituti bancari. L'operazione, che avrebbe necessitato approfondimenti tecnici ed economici, rischiava di essere l'ennesima scelta che caricava l'ente di altri oneri, senza che ci fosse la reale possibilità di recuperare l'investimento fatto. Inoltre, i tempi previsti per la realizzazione di nuovi spazi avrebbero posticipato l'apertura del punto prelievi al 2026. La precedente amministrazione era consapevole da due anni dell'imminente chiusura del punto prelievi presso l'RSA di Molinetto. Nonostante il tempo a disposizione, non ha saputo individuare una soluzione adeguata e, soprattutto, a costo zero per la collettività. L'apertura del punto prelievi ha portato alla **riqualificazione del secondo ingresso del centro "Gli Orti"**, rimasto inutilizzato per anni. Questo ingresso, situato in **via Don Milani 28/d**, offre un comodo accesso per chi arriva in auto, grazie all'ampio parcheggio disponibile e al collegamento diretto con il centro tramite un breve vialetto di 50 metri, finora poco conosciuto. Resta comunque accessibile anche l'ingresso pedonale da vicolo Ungaretti 8. Per facilitare l'accesso al punto prelievi, è disponibile un **elevatore al piano terra.**

ORARI DI APERTURA PER PRELIEVI:
martedì, mercoledì, giovedì e sabato ore 7:00-9:30
ORARI DI APERTURA PER RITIRO REFERTI:
martedì, mercoledì, giovedì e sabato ore 9:45-10:30.

Biblioteca "Franca Meo": un 2024 da protagonista, tra libri, eventi e cultura

La Biblioteca Comunale di Mazzano non è solo un luogo in cui consultare libri e periodici, ma si è trasformata nel tempo in un vero e proprio polo culturale, arricchendo la vita sociale e intellettuale del paese attraverso una serie di iniziative che coinvolgono attivamente la comunità; i dati statistici relativi all'anno 2024 possono darci un'idea della fruizione della biblioteca in tutti i suoi aspetti.

Si stima che gli accessi alla biblioteca, nel corso del 2024, siano stati quasi 30.000, per l'esattezza 19890 adulti e 9690 tra bambini e ragazzi; molti sono entrati in biblioteca per prendere a prestito libri (per un totale di 31390 documenti), riviste (1195 prestiti), dvd (25127 prestiti), altri per fermarsi a leggere in sede giornali e quotidiani (1785 consultazioni), altri ancora per utilizzare le postazioni multimediali (1591 sessioni).

È aumentato anche l'utilizzo della piattaforma MLOL, servizio digitale consultabile gratuitamente dagli utenti della biblioteca: nel 2024 ci sono stati 8023 accessi tra cui 6928 consultazioni di giornali, 909 download di ebook e 137 fruizioni di audiolibri.

Ma ciò che più ha caratterizzato l'anno appena passato della biblioteca comunale sono state le diverse proposte di eventi e attività pensate per tutte le età e per ogni tipo di interesse.

Tra queste, grande successo hanno avuto i gruppi di lettura mensili: grazie alla collaborazione tra la biblioteca e alcuni utenti appassionati di libri si ritrovano mensilmente due gruppi di lettura per adulti, che coinvolgono circa 40 persone,

e un gruppo di lettura per ragazzi che conta 23 iscritti;

Novità molto apprezzata dello scorso anno sono stati i "reading party", un'esperienza alternativa di lettura, perfetta per appassionati e non, che vogliono staccare dai social e dalle distrazioni, godendosi un buon libro accompagnato da un aperitivo. Questi quattro appuntamenti hanno coinvolto 220 utenti, principalmente ragazzi tra i 18 e i 30 anni.

Frequentatissime le letture ad alta voce, dedicate ai più piccoli e curate da volontarie che, nel corso del 2024, hanno intrattenuto quasi 250 bambini.

Ci sono stati poi incontri con gli autori, laboratori di fumetto e le attività dedicate alle

classi delle scuole del territorio.

Secondo le statistiche si stima che nel 2024, in totale, siano state 2.116 le persone che hanno partecipato agli appuntamenti di promozione della lettura, sia in presenza che online e 121 i partecipanti ai corsi organizzati dalla biblioteca.

La sala polivalente della biblioteca è diventata un luogo ideale per ospitare concerti, mostre, incontri informativi e momenti di condivisione per l'intera comunità. Da quest'anno la sala è diventata anche sede di alcune lezioni dell'Università degli Adulti, un apprezzato programma di formazione che spazia dalla storia e dalla scienza alla cultura generale. Di anno in anno, si registra un crescente interesse, con un numero sempre maggiore di relatori e partecipanti, provenienti non solo dal nostro Comune, ma anche dai dintorni.

BRUNO BIANCHINI, la sua storia, il nostro ricordo

Il prossimo 27 marzo ricorre l'ottantesimo anniversario della tragica scomparsa del nostro concittadino Bruno Bianchini, nato a Molinetto il 21 dicembre del 1924. Nel 1994 il palazzetto comunale fu intitolato a suo nome "come simbolo e ricordo per tutti. Per non dimenticare nessuno": la vicenda di Bruno è un doloroso esempio della brutalità della guerra.

Bruno, militare di leva nell'esercito della Repubblica Sociale Italiana, fu distaccato nella cittadina di Cavaion Veronese a disposizione del comando del II Battaglione del Genio Pionieri, un battaglione che collaborava con un reparto tedesco della TODT, un corpo ausiliario della Wehrmacht.

Alla fine del marzo 1945, di fronte allo sgretolamento del regime nazifascista e della RSI, in una situazione di generale confusione, di disorientamento e incertezza, una quarantina di soldati, fra cui Bruno Bianchini, decisero di disertare, probabilmente con il solo desiderio di rivedere i propri cari e lasciarsi alle spalle la guerra. Intercettati nei pressi di Pe-

schiera, furono ricondotti a Cavaion Veronese. Il tribunale militare di Verona, composto da ufficiali tedeschi e fascisti repubblicani, sentenziò la morte per decimazione di quattro fra di loro: oltre a Bruno Bianchini, Giacomo Zanardini di Riva di Solto (Bergamo), Roberto Cordara di Dorno Lomellina (Pavia) e Santo Mazzotti di Chiari (Brescia).

La fucilazione avvenne il 27 marzo 1945 in località Preon, nel comune di Affi, per mano di un plotone di Brigate Nere che abbandonò sul posto i corpi degli uccisi.

Il suo sacrificio, come quello di tanti altri giovani, ci ricorda quanto siano costate la libertà e la democrazia che oggi la Costituzione repubblicana ci garantisce. Per ricordare Bruno, l'Amministrazione ha deciso di organizzare, in collaborazione con il gruppo alpini di Molinetto, il 29 marzo, un evento commemorativo e di partecipare alla celebrazione dell'anniversario che si terrà a Cavaion Veronese il 30 marzo.